



**ODG**

**N. 719**

Tutelare famiglie ed imprese dal rischio di aumenti insostenibili delle bollette di luce e gas

*Presentato da:*

*GRAGLIA FRANCESCO (primo firmatario) 23/12/2021, BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA 23/12/2021, RUZZOLA PAOLO 23/12/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 23/12/2021*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**Oggetto: tutelare famiglie ed imprese dal rischio di aumenti insostenibili delle bollette di luce e gas**

#### **Premesso che**

- la straordinaria dinamica dei prezzi delle materie prime verso i massimi storici - ancora in forte crescita per la ripresa delle economie dopo i ribassi dovuti alla pandemia e le difficoltà nelle filiere di approvvigionamento - e le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO2 sono alla base di importanti aumenti dei costi dell'energia;
- tali aumenti rischiano di tradursi in rincari sulle utenze di 29 milioni di famiglie e 6 milioni di micro-imprese;
- secondo uno studio elaborato da Nomisma, senza interventi del governo, al 1 gennaio le bollette del gas aumenteranno del 50%, quelle dell'elettricità di una forbice tra il 17% ed il 25%;

#### **Tenuto conto che**

- le tariffe del gas sono decise ogni trimestre dall'Arera, sulla base dei prezzi internazionali, mentre a fissare la tariffa è il Gme, gestore dei mercati energetici, sempre sulla base dei prezzi internazionali;

#### **Considerato che**

- le motivazioni degli aumenti dell'energia richiamati sono molteplici e complesse, in parte riconducibili ad una maggior richiesta in ragione della ripresa delle attività produttive dopo lo shock dovuto alla pandemia, in parte connesse a speculazioni dei mercati;
- determinanti negli aumenti dell'energia sono anche le ragioni di politica internazionale: al momento attuale, la Russia consegna all'Eurozona un quantitativo inferiore di gas, sia per gli interessi collegati al gasdotto North Stream, sia per la vetustà della rete che causa problemi di trasporto;
- le compagnie energetiche investono di più sulle rinnovabili e meno sulle fossili, ma la domanda di gas risulta essere costante;

#### **Ricordato che**

- con il Decreto-Legge 27 settembre 2021, n. 130 ("Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale"), il Governo ha stanziato oltre 3 miliardi di euro, destinati al contenimento della bolletta delle famiglie e delle microimprese, allocando 2,5 miliardi di euro all'azzeramento degli oneri generali di sistema per il prossimo trimestre e 500 milioni circa al potenziamento dei bonus. A questo si è aggiunta una riduzione al 5% dell'IVA per le bollette gas;

- come comunicato da Arera, in termini di effetti finali, per l'elettricità nel 2021 la spesa annuale per la famiglia-tipo sarà di circa 631 euro, con una variazione del +30% rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 145 euro su base annua); mentre la spesa annuale della famiglia-tipo per la bolletta gas nel 2021 sarà di circa 1.130 euro, con una variazione del +15% circa rispetto al 2020 (corrispondente ad un aumento di circa 155 euro su base annua);

**Rilevato che**

- gli aumenti delle materie prime e della CO2 confermano forti ripercussioni sui prezzi finali dei consumatori anche in altri Paesi europei, come la Spagna e la Francia;

**Evidenziato che**

- la rilevanza e straordinarietà degli interventi decisi dal Governo per far fronte ad una situazione di prezzi senza precedenti impongono comunque l'individuazione di interventi strutturali;

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

- ad attivarsi presso il Governo e l'Unione Europea affinché vengano individuate delle soluzioni utili a salvaguardare famiglie ed imprese, già duramente provate dalla crisi economica connessa alla pandemia tuttora in corso, da aumenti insostenibili delle bollette di luce e gas.